



## PNRR M1C3

### ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI

#### *INTERVENTO DI RECUPERO*

#### ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: \_\_Azienda USL Toscana Centro\_\_\_\_\_

CUP<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_D19D22000040002\_\_\_\_\_

1 Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico

## A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### A1. Descrizione del bene oggetto di intervento (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale (max.2000 caratteri)

L'Ospedale Psichiatrico San Salvi progettato dall'architetto Giacomo Roster e diretto dal medico Vincenzo Chiarugi fu inaugurato nel 1890 secondo principi all'avanguardia sia architettonici che terapeutici. Roster lo concepì come una cittadella autonoma, immersa nel verde ed isolata dal nucleo urbano. L'architettura e gli spazi aperti sono inseparabili e concepiti secondo una visione paesaggistica. Tra i padiglioni si trovano giardini parzialmente racchiusi destinati all'incontro; un viale alberato ellittico - lungo circa 1 km - circonda il nucleo ospedaliero principale fungendo da anello distributivo e da viale per il passeggio; più lontano si trovano i terreni destinati al lavoro nei campi dei pazienti, tutta l'area è circondata da un muro di recinzione che protegge, ma soprattutto isola e nasconde, il complesso psichiatrico e le sue nefandezze. Si [tratta della seconda area verde di Firenze per estensione dopo le Cascine](#).

I presupposti teorici di questo progetto di riqualificazione si trovano nel riconoscimento nell'antico ospedale di una condizione di 'patrimonio culturale integrato' ovvero costituito da beni materiali e immateriali. Riqualificare l'area dell'[ex Ospedale psichiatrico](#) San Salvi non significa solo recuperare, conservare, demolire, costruire, collocare un nuovo programma funzionale, significa molto di più, significa attribuire a questo microcosmo, che per secoli aveva rappresentato la privazione dei diritti dell'individuo e l'esclusione dalla vita sociale di coloro che erano 'diversi', un nuovo significato che rifletta la nostra evoluzione storico-culturale e sociale.

Le porzioni di città limitrofe potranno godere finalmente di questa infrastruttura verde, utilizzandola sia come collegamento tra le varie parti sia con le implementate attrezzature sia fisiche che digitali.

Dal punto di vista botanico, il patrimonio arboreo del Parco è stato sottoposto ad alcuni progetti di riordino culturale anche in seguito a interventi calamitosi che lo hanno coinvolto. Esso è caratterizzato dal filare di tigli che contorna la viabilità principale. Presente anche un bel filare di lecci adiacente alla ferrovia. All'interno del parco si trovano poi diverse specie (cedri, bagolari, pini, sofore) e soprattutto una decina di alberi di rilevanza monumentale sia per la specie che per le dimensioni raggiunte e quindi per il loro valore ornamentale. Purtroppo tali alberi sono relativamente trascurati e necessitano di specifiche cure.

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	M
Profilo artistico	M
Profilo botanico	M
Profilo paesaggistico	A
Profilo sociale	A



A1.b - Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente vegetale (max.2000 caratteri)

L'ex Ospedale psichiatrico di San Salvi, in origine localizzato in un'area lontana dal centro urbano, oggi si trova allo stesso tempo incluso ed estraneo all'espansione urbana di Firenze. Esso è rimasto immobile rispetto all'evoluzione complessiva della città, costituendo di fatto una soluzione di continuità nel continuum urbano contemporaneo, un'isola segnata da fenomeni di abbandono e degrado. Dalla sua fondazione ad oggi sono stati aggiunti, senza alcun disegno preordinato, manufatti estranei all'impianto originale allo scopo di adeguare il complesso manicomiale al continuo variare di esigenze funzionali, prima connesse alla cura psichiatrica poi ad esigenze occasionali. L'insieme architettonico e il parco circostante, nonostante le recenti addizioni volumetriche, hanno comunque mantenuto nel corso del tempo i propri tratti fondativi: è chiaramente leggibile ancora oggi l'impianto simmetrico originario con padiglioni collegati da percorsi coperti ed immersi nel verde, il viale alberato ellittico, il muro di cinta. Gli spazi verdi hanno perso la loro identità originaria e sono abbandonati all'incuria e all'abbandono. Il Parco, essendo intensamente fruito tutti i giorni, è interessato da un piano di gestione del rischio arboreo che necessita di periodiche revisioni. Infatti sono stati intrapresi una serie di interventi volti a sostituire le piante più a rischio con nuovi impianti in un'ottica di conservazione e qualificazione della risorsa arborea. Molte piante necessitano di specifiche analisi anche strumentali (prove dendropenetrometriche, tomografie e prove di trazione controllata) e di appropriate cure colturali (trattamenti arieggianti del terreno, consolidamenti delle branche deboli) volte appunto a ridurre le condizioni di rischio.

In ultima analisi gli studi sulle alberature e i progetti che hanno interessato il parco in questi anni potranno trovare un loro coronamento sia in termini di conservazione del patrimonio storico, anche immateriale, sia in termini di nuovo, necessario, servizio alla comunità. Il parco infatti è già un contenitore di servizi, non ultimi "Vigilandia" (spazio destinato alla educazione stradale per le scuole gestita dall'ACI), una scuola elementare, alcune attività afferenti all'Università, alcuni Studentati, la Biblioteca Chiarugi e la compagnia teatrale. Si tratta quindi soprattutto di strutturarlo e collegarlo meglio ai quartieri vicini. Il tema della sicurezza, soprattutto della componente vegetale, viene affrontato da questo progetto con una serie di indagini estensive e qualitative e con un programma di azioni descritto meglio nel proseguo del documento.

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a

Stato di conservazione	A
Condizioni di sicurezza	A
Importanza del giardino	A

**A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi** (Rif. Avviso, Art. 10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a - Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alle finalità dell' *Investimento 2.3* indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso (max. 3000 caratteri):

**Elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza**

Il ridisegno di una mobilità lenta e morbida, l'intervento sulle alberature e la sistematizzazione delle varie parti a verde nonché una nuova illuminazione di tutta l'area, una nuova regimentazione delle acque improntata all'utilizzo delle acque piovane per garantire l'irrigazione delle essenze presenti creerà un sistema più facilmente manutenibile e gestibile, più sicuro e accogliente. Questo anche grazie alla implementazione di un programma informatizzato di gestione delle essenze presenti e delle attività permanenti e temporanee.

Il piano di Gestione del rischio arboreo fa riferimento alla moderna metodologia definita nel Protocollo Areté che è coerente con la normativa vigente in materia di valutazione e gestione del rischio quale la ISO 31000. Inoltre, la presenza di alberi di interesse monumentale permette di realizzare un miglioramento dell'offerta culturale grazie alla costruzione di un percorso educativo specifico. Nell'ambito del progetto sono poi utilizzate tecniche strumentali e di cura colturale decisamente innovative quali da una parte le analisi vibrazionali e dall'altra i trattamenti mediante decompattazione con macchina specifica del terreno e nutrizione con prodotti biologici specifici.

Dal punto di vista impiantistico si prevedono più tipologie di interventi. Verrà implementato un nuovo anello di raccolta delle acque meteoriche delle coperture che alimenteranno 4 cisterne da utilizzare per un nuovo impianto di irrigazione. Verranno implementati una nuova illuminazione dei percorsi carrabili, ciclabili e pedonali. Sarà realizzato un sistema di videosorveglianza con controllo automatico dei comportamenti pericolosi. Verrà implementato un nuovo sistema informativo basato su segnaletica fissa e soprattutto QR code per fornire informazioni sulle attività, le essenze arboree e le attrezzature presenti nel parco.

**Contribuire al miglioramento dell'offerta culturale e di servizi, nonché della qualità della vita dei cittadini**

L'intervento si propone di connettere il parco di San Salvi alle limitrofe porzioni di città nelle quattro direzioni cardinali e di collegarle tramite percorsi pedonali e ciclabili e di potenziare l'offerta di verde pubblico attrezzato con interventi a tema, inserendo sia aree per l'attività fisica all'aperto, che per il gioco dei bambini e sottolineando i percorsi con informazioni sulla storia, l'architettura e il valore botanico del complesso parco - edifici storici. Sono presenti inoltre alcune attività che gioverebbero non poco del progetto come la [Compagnia teatrale di "Chille de la Balanza" attiva nell'area in cui è prevista la ristrutturazione dell'ex teatro di San Salvi](#) e [la Biblioteca Chiarugi](#) che contiene importanti testimonianze del [la storia della sanità psichiatrica di Firenze e con la prospettiva, di trasferire l'intero "Centro di documentazione e storia della sanità" dalla sede di Borgognissanti](#) nella "Nuova sede della [biblioteca storica della sanità fiorentina](#)" nell'edificio numero [25](#), che [prevede spazi di lettura, consultazione](#) e di [esposizione](#).

**Favorire lo sviluppo di funzioni ecosistemiche con dirette e positive ricadute ambientali**

Ampie parti di città che attualmente non hanno un accesso al verde pubblico verranno collegate al sistema del parco che diventerà parte integrante del tessuto connettivo e di collegamento pedonale e ciclabile migliorandolo perchè svincolato dalla viabilità carrabile. Le funzioni presenti all'interno dell'area godranno di una posizione strategica e privilegiata attirando nuove funzioni omogenee alle attività presenti. La qualità stessa del parco migliorerà grazie alle cure previste e al consistente numero di nuove alberature.

**Rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali**



Si propone di implementare le conoscenze botaniche e storiche dei fruitori del parco di tutte le età implementando un programma di “alberi parlanti” e di “attrezzature ed edifici parlanti” tramite un sistema a QR code, modificabile e ampliabile nel tempo che descriva ed informi sulle essenze presenti, le attività che si svolgono e si svolgevano nell’area, le possibilità che il fruitore ha in termini di utilizzo dell’area e di prospettive di sviluppo dell’intero complesso

A2.b - Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo (max 2000 caratteri)

All’interno dell’area e subito intorno gravitano 3 plessi scolastici, una residenza universitaria, residenze socio sanitarie protette, la sede Estar e alcuni servizi della USL di Firenze, alcune ONLUS sia private che spin off dell’università di Firenze alcune delle quali molto innovative tecnologicamente come LabCom e VirtHuLab. Ci sono inoltre edifici e spazi ancora sotto utilizzati o non utilizzati, edifici ristrutturati da poco o che necessitano di una ristrutturazione pesante. L’operazione che si sta proponendo oltre ad avere una valenza per le zone limitrofe sarà anche motore di rilancio del complesso edilizio.

Tutte le soluzioni, dispositivi e prodotti proposti rimarranno nella disponibilità del proponente ma avendo carattere di infrastruttura saranno messi a servizio della comunità e dello sviluppo dell’area. Piste ciclabili e percorsi pedonali, la riqualificazione dei parcheggi in aree drenanti, il nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche, di illuminazione e controllo in termini di sicurezza, la creazione delle nuove aree giochi e attività, nonché l’infrastruttura parco stessa rimarranno nella disponibilità del proponente ma saranno gestite come servizio aperto per la comunità.

Il sistema degli “alberi parlanti” e delle “attrezzature ed edifici parlanti” ne costituirà l’ossatura informativa oltre che a rappresentare la vetrina delle opportunità offerte dal complesso alla città e alla società tutta, integrando anche la gestione e trasformazione dei volumi e dificati ancora disponibili e potenzialmente molto interessanti e significativi.

A2.c - Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a:

#### **Flussi di visita (residenti e turisti)**

I flussi presenti sono già piuttosto consistenti ma poiché l’area è una vera e propria enclave accessibile da una sola entrata gli accessi sono soprattutto in macchina o motorino. La nuova conformazione aperta nelle quattro direzioni e collegata con percorsi e piste ciclabili aumenterà drasticamente la permeabilità pedonale e ciclabile, non più solo punto di arrivo ma anche punto di passaggio, le nuove attrezzature per lo sport e per il gioco ne aumenteranno l’attrattiva con il miglioramento della sicurezza nelle ore serali dato dal sistema di controllo e dal miglioramento della illuminazione pubblica. L’area è stata già sede di visita per le giornate del FAI ed inoltre a regime saranno attivate iniziative per inserire il complesso in percorsi turistici Fiorentini, un percorso potrebbe essere dalle Cascine a San Salvi lungo l’Arno e i Parchi cittadini.

#### **Partecipazione della cittadinanza ad attività culturali**

L’infrastruttura proposta e la presenza di molti soggetti pubblici e privati all’interno del complesso, impegnati nel sociale e nella ricerca, diventerà terreno di coltura di attività sociali e culturali, accompagnato e gestito dal proponente tramite il sistema informativo proposto. L’impatto finale atteso è legato anche alla completa allocazione dei volumi costruiti esistenti e alla ristrutturazione del patrimonio edilizio iniziata già da diversi anni ma ancora non completata.

Ne beneficerà ad esempio l'attività della compagnia teatrale **Chille de la Bilanza** che ha già un programma estivo molto intenso con sede in un padiglione dell'ex-ospedale psichiatrico e dà vita ad un progetto culturale che, a tutt'oggi, ha visto la partecipazione di circa 600.000 persone. Il luogo è anche una delle sedi dell'Estate fiorentina dalla sua prima edizione; l'attività della **Biblioteca Chiarugi** con spazi espositivi e di lettura (possibili mostre temporanee); l'iniziativa **"Leggere San Salvi"** già attiva nel chiostro tra la palazzina 26 e 25 realizzato dal Polo Documentario dell'Azienda USL Toscana centro.

**Parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO<sub>2</sub>; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.)**

Sono previste diminuzioni del consumo energetico dell'illuminazione pubblica tra l'85% e il 50%. Sono previsti benefici non quantificabili per l'implementazione delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali in termini di minore inquinamento basti pensare che l'area è inclusa in un macro isolato di 950m per 400 m e che se ne propone l'apertura su tre lati in questo progetto e su un quarto lato (sotto la ferrovia) necessariamente in futuro non essendo ne compatibile con il presente bando ne con le disponibilità delle aree del proponente.

Il consumo idrico verrà drasticamente abbattuto ma solo per le aree, limitate, che attualmente sono irrigate, poiché è intenzione di questo progetto procedere all'irrigazione di molte più aree si limiteranno in futuro l richieste idriche anche grazie alla rifunzionalizzazione di 5 pozzi presenti ma attualmente in disuso.

**A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso (max 5000 caratteri)**

**a. Componente vegetale e disegno del giardino**

Analisi e verifica della alberature esistenti, soprattutto quelle monumentali e necessarie di interventi. Il programma di azioni è stato quantificato e illustrato nel paragrafo **B.a** del presente documento. È prevista l'implementazione di nuove essenze arboree soprattutto in sostituzione di alcuni alberi infestanti e alieni. Si procederà anche alla sistemazione di alcune aree a prato attualmente molto deteriorate e alla trasformazione di alcune aree a parcheggio attualmente pavimentate in asfalto aumentandone la permeabilità superficiale utilizzando materiali ecocompatibili tipo levocell.

**b. Componente architettonica e scultorea**

La componente architettonica si occuperà principalmente del ripristino di alcune serre esistenti integrate con un nuovo sistema di orti sociali da mettere a disposizione della popolazione. All'interno delle serre saranno previsti essenzialmente spazi per le colture, per il rimessaggio degli attrezzi anche degli orti sociali e spazi per la socializzazione e l'insegnamento da mettere a disposizione delle scuole vicine e dei circoli anziani e sociali presenti nella zona per una gestione condivisa.

**c. Componente impiantistica**

La componente impiantistica si propone di verificare e rifunzionalizzare l'attuale rete di allontanamento delle acque meteoriche connettendola ad una nuova rete di accumulo e gestione delle stesse da realizzare all'interno di questo progetto implementando 4 nuove cisterne per lo stoccaggio delle acque meteoriche. Verrà implementato un nuovo impianto di illuminazione a Led per i vialetti esistenti, i nuovi percorsi pedonali e ciclabili e quindi sostituito l'impianto di illuminazione dei viali esistenti. Verranno implementati alcuni contenitori per il compostaggio che saranno messi a servizio soprattutto delle serre e degli orti sociali. In prossimità degli ingressi delle palazzine e delle attività presenti nel parco saranno disposti delle rastrellieri e per bici dotate di colonnine di ricarica e kit di manutenzione fai da te. Sarà implementato un impianto WIFI integrato con il sistema degli "alberi parlanti" e delle "attrezzature ed edifici parlanti" il tutto volto alla massimizzazione dell'interazione tra giardino e utenza.

#### **d. Sicurezza e accessibilità**

- Verrà implementato un sistema di controllo tramite telecamere in grado di riconoscere comportamenti anomali. Nei viali esistenti e nelle 4 direzioni di uscita dal parco verranno realizzate delle piste ciclabili trasformando porzione della sede stradale esistente in piste ciclabili protette da cordoli in gomma e adeguatamente segnalate. Verranno riqualificati i percorsi pedonali presenti eliminando le barriere architettoniche e implementandone la permeabilità con un nuovo manto in levocell. Tutti i percorsi verranno adeguatamente segnalati e illuminati. Il sistema di videosorveglianza sarà riconducibile alla palazzina di ingresso sede del servizio di controllo e guardiania 24/24 h già attivo nell'area

#### **e. Valorizzazione e comunicazione**

Nel parco saranno dislocati pannelli informativi e segnaletica realizzati sulla base di criteri di inclusività; saranno predisposte mappe e percorsi tattili per non vedenti, accesso a contenuti multimediali mediante QRcode. I pannelli con QRcode rimanderanno ad un portale co-gestito da tutte le attività presenti nel parco e nelle vicinanze che potrà rimandare alle singoli siti e che ne coordinerà l'attività all'interno del parco. In questo quadro si inseriranno sia il sistema degli "alberi parlanti" sia il sistema delle attività del parco stesso, orti sociali, serre, aree gioco e attrezzate sia delle attività presenti, scuole, centri di eccellenza dell'università, attività socio sanitarie

evidenziando, con riferimento alle diverse componenti/azioni, ove pertinente, gli elementi salienti del progetto in relazione a

#### **- Qualità, innovatività, digitalizzazione (rif. Art. 10, criterio 2.b)**

La volontà è quella di creare un nuovo spazio di relazione dalla connotazione informale, capace, per quanto possibile, di innescare una reazione a catena volta alla creazione di un vero e proprio sistema di luoghi capaci di qualificare l'intera area. L'intenzione è di attrarre una pluralità di soggetti, singoli o strutturati in associazioni che oltre a godere del parco e delle attrezzature siano coinvolte nella sua gestione e mantenimento, da qui la centralità del gestore sociale che attraverso la sua presenza e la gestione del portale pianifica e coordina le attività e le opportunità. Saranno attivati, in continuità con programmi già avviati, dei Percorsi didattici di conoscenze ambientali e di botanica e dedicati alle scuole (in particolare quelle presenti anche all'interno dell'area con le quali vi sono contatti e frequenti collaborazioni) creando laboratori che promuovano processi di apprendimento mediante "tutoring" e "peer to peer"

#### **- Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione (rif. Art. 10, criterio 2.c)**

La sostenibilità ambientale sarà garantita da una serie di fattori quali il minor consumo di acqua e di energia elettrica, la maggiore permeabilità dei suoli l'implementazione dell'utilizzo della bici a livello di quartiere. Dal punto di vista della manutenzione e valorizzazione del patrimonio botanico il largo utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di salute sia vegetativa che statica delle essenze presenti, garantirà per alcuni decenni la sicurezza e stabilità del sistema. La catalogazione di ogni singolo albero in un database geolocalizzato, e la redazione di una scheda per ogni singola pianta consentirà di programmare una manutenzione più economicamente sostenibile ed efficiente.

#### **- Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione (rif. Art. 10, criterio 2.d)**

Più o meno tutti gli interventi previsti prevedono un beneficio dal punto di vista dell'accessibilità, della sicurezza e della fruizione. Forse l'unico intervento che non ha ricadute immediate su questi aspetti potrebbe essere il nuovo sistema di gestione delle acque meteoriche che dovrebbe comunque portare benefici indiretti aumentando l'irrigazione del comparto e quindi migliorando la condizione vegetativa delle piante con conseguenze positive sul microclima.

- **Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento** (rif. Art. 10, criterio 2.e)

La sostenibilità anche economica dell'intervento di manutenzione e gestione si poggia anche sul coinvolgimento di associazioni, soprattutto di anziani, nella conduzione delle serre, degli orti sociali, degli spazi di gioco e attrezzati. Il coinvolgimento delle comunità limitrofe e dei soggetti presenti nell'area, non ultime le scuole, determinerà, si pensa la buona riuscita dell'iniziativa. Stretti contatti sono già presenti con il Quartiere e le associazioni e l'incremento della fruibilità dell'area porterà ad una migliore utilizzazione della stessa.

**QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL’INTERVENTO E CRITERI - Alto (A), Medio (M), Basso (B)**

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	x	x	x	x	x
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	x	x	x	x	x
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	x	x	x	x	x
Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	x	x	x	x	x

**A4) – Piano di Gestione** (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione – max 5000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando

- **Obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi**

Oltre agli obiettivi a breve termine, che sono quelli illustrati fino ad ora, l'obiettivo a lungo termine del progetto è quello di inglobare nel piano tutte le aree non di proprietà del proponente ma di altre entità comunque pubbliche, coinvolgendole per trattare l'area con una gestione organica e coerente con gli obiettivi prefissati, anche mediante permuta in quanto l'area è di proprietà di più enti pubblici.

Ad esempio si pensi all'area verde interclusa tra il viale e la ferrovia attualmente di proprietà comunale ma che è naturalmente parte del parco, nello stesso modo ci sono delle aree che si vorrebbe fossero inglobate in futuro nel piano. Un altro esempio è quello della realizzazione di un sottopasso della ferrovia in prossimità del parco, attualmente la distanza tra i due sottopassi limitrofi è di circa 950m. Altro obiettivo a breve termine è l'allocatione degli spazi esistenti negli edifici del comparto e il completamento del loro restauro. In questa ottica la realizzazione degli obiettivi a breve termine illustrati nel presente

progetto è di assoluta sinergia con gli obiettivi a medio e lungo termine.

Il progetto prevede di inserire funzioni che consentano un utilizzo dell'area per il maggior numero possibile di ore al giorno:

- Mattino: direzionale uffici servizi, istruzione
- Pomeriggio: attività sportive, culturali, svago, attività ricreative
- Sera: attività di aggregazione, spettacoli, cibo di strada

Quindi non solo 365 gg all'anno, ma anche 24 h al giorno migliorando la sicurezza e fruibilità dell'area coinvolgendo anche il Comune di Firenze, il quartiere, le associazioni, nella gestione e manutenzione.

- **Capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione**

È ipotizzabile pensare, con il mix di attività proposte, di poter autosostenere alcune delle strutture previste, quali serre, orti sociali, spazi gioco e spazi attrezzati e il portale di gestione in sinergia con le associazioni e le attività presenti.

Le attività presenti nel presente progetto dovrebbero garantire almeno per i prossimi 10 anni una scarsa necessità di manutenzione straordinaria delle essenze arboree. Come già accennato la catalogazione di ogni singolo albero in un database geolocalizzato, e la redazione di una scheda per ogni singola pianta consentirà di programmare una manutenzione più economicamente sostenibile ed efficiente.

Attualmente il mix di attività è incentrato soprattutto su edifici pubblici e onlus con una scarsa creazione di valore. Se nel futuro gli spin off dell'università presenti attraessero (come di fatto sta lentamente accadendo) attività a maggiore vocazione produttiva si potrebbero coinvolgere nelle spese di gestione che un parco storico come questo ha e che non possono certo essere eseguite da personale non professionista.

- **Indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati**

Nel presente documento sono stati estrinsecate (vedi pagine successive) oltre le azioni anche le consistenze e i costi unitari attesi. All'interno del progetto quindi sarà presente una lista delle lavorazioni previste che potrà essere confrontata con quanto realmente realizzato. Dal punto di vista della realizzazione degli obiettivi immateriali, alcuni saranno facilmente verificabili quali quelli legati al consumo idrico e al consumo di energia elettrica altri quali quelli legati al coinvolgimento delle associazioni e al maggior numero di utenti che utilizzeranno il parco verranno monitorati nei successivi 10 anni tramite censimento degli accessi e delle attività a cura del promotore da compiere ogni 2 anni per verificare l'effettiva riuscita dell'operazione.

- **Gestione in forma diretta/indiretta**

La gestione del parco rimarrà diretta in capo al proponente e centralizzata in un "gestore sociale" presente nel parco che potrà servirsi di associazioni per la gestione di porzioni del parco, di attività e del portale informativo e di gestione.

- **Soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell'intervento**

Il gestore sociale avrà sede all'interno del parco e sarà dotato della infrastruttura informatica per poterlo fare, nonché degli spazi adeguati per svolgere tali attività. Il budget del gestore non è ricompreso nel presente progetto come il budget delle iniziative che verranno predisposte e seguite che rimarranno

appannaggio del gestore e degli altri soggetti che verranno coinvolti e integrati nel sistema.

**- Indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati**

La platea di soggetti coinvolgibili è composta dalle attività presenti nel sito, dai plessi scolastici e universitari presenti o limitrofi, dalle associazioni di genitori e anziani presenti nella zona. In altri parchi cittadini sono presenti associazioni che si prendono cura della manutenzione ordinaria del parco, della attività e della raccolta fondi per la gestione della manutenzione più pesante. In questo caso la presenza degli alberi monumentali e di un corposo numero di alberi di alto fusto non potrà essere completamente demandata a soggetti privati vista l'incidenza elevata di soggetti pubblici all'interno dell'area. Si sottolinea però l'alto potenziale dell'area in termini di utilizzo e frequentazione data la scarsità di attrezzature simili nei quartieri limitrofi.

**- Previsione costi / ricavi**

Non si prevedono ricavi dalla realizzazione del presente progetto se non in termini di guadagni "sociali", non si prevedono comunque anche ulteriori spese in quanto le normali attività di manutenzione verranno comunque svolte dal soggetto proponente, che utilizzerà il presente progetto come esaltatore delle qualità e delle potenzialità già insite nell'area.

**- Eventuali attività di carattere prettamente economico svolte**

Non si prevedono attività economiche che coinvolgano gli elementi presenti nel progetto.

**A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso) - Solo per i beni di proprietà privata**

apertura almeno 30 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	<input checked="" type="checkbox"/>	contributo pari al 100% della spesa ammissibile

## B. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI – Rif. Avviso, articolo 4

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA?  SI  NO

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

		DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
<b>B.a) Componente vegetale e disegno del giardino</b>				
<b>B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino</b>				
B.a.1.1)	recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);	<p>- <u>Analisi visiva valutazione di stabilità V.IN.A.</u> Si esegue sulle piante con indice di rischio o valore di pericolosità e vulnerabilità superiore ad una soglia di sicurezza. Viene redatta una scheda molto approfondita indicante variabili biomeccaniche, condizioni vegetative e di stabilità, difetti, modalità di gestione e cure colturali. La scheda di rilievo segue un protocollo di valutazione dichiarato (Sani L., 2017 – <i>Statica delle strutture arboree per la valutazione di stabilità</i>. Gifor Editrice).</p> <p style="text-align: right;">A pianta € 60 per 634 alberi</p>	€ 38.040,00	€ 0,00



		<p>- <u>Analisi strumentale con dendropenetrometro.</u> Si esegue sulle piante che, sulla base dell'analisi visiva, presentano segni afferibili a carie interne o a significativi fenomeni di instabilità eseguita con dendropenetrometro Resi PD400. Il Resi PD400, mediante la penetrazione di un ago nel legno, fornisce indicazioni sulla resistenza del tessuto alla penetrazione.</p> <p style="text-align: right;">Alla base della pianta € 80/cad per 80 alberi Ad un'altezza fra 2 e 4 m € 150/cad per 40 alberi</p> <p>- <u>Analisi strumentale.</u> Si esegue sulle piante che, sulla base dell'analisi visiva, presentano segni afferibili a carie interne o a significativi fenomeni di instabilità. Può essere una tomografia sonica eseguita con Picus, una tomografia elettrica con TreeTronic. Il Picus ed il Treetric sono strumenti non invasivi che misurano l'impedenza acustica ed elettrica (variabili con la "salute"), fornendo una rappresentazione delle condizioni del legno e offrendo informazioni sull'entità delle carie interne e sulle condizioni di stabilità dell'albero.</p> <p style="text-align: right;">Alla base della pianta € 400/cad per 80 alberi In quota con tecniche di arrampicata € 800/cad per 40 alberi</p> <p>- <u>Analisi strumentale mediante prova di trazione controllata</u> per la verifica della resistenza a rottura del fusto e del fattore di sicurezza al ribaltamento della zolla radicale. La prova si avvale di 4 inclinometri e di 2 estensimetri posti sull'albero che viene sollecitato da un tirfor. I dati sono elaborati con il software <i>Orebla</i> (Sani L., 2010 - <i>Stabilità della zolla radicale</i>. Sherwood, 153: 21-25).</p> <p style="text-align: right;">A prova € 1000 per 10 alberi</p>	<p>€ 6.400,00</p> <p>€ 6.000,00</p> <p>€ 32.000,00</p> <p>€ 32.000,00</p> <p>€ 10.000,00</p>	
--	--	---	--	--



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Analisi dinamica vibrazionale</u> per la verifica della resistenza a rottura del fusto e del fattore di sicurezza al ribaltamento della zolla radicale. La prova si avvale di un inclinometro e di un estensimetro posti sull'albero che viene sollecitato da un tirfor. I dati sono elaborati con il software <i>Orebla</i>. A prova € 1000 per 10 alberi</li>   <li>- <u>Intervento di consolidamento dinamico</u> cioè posa in opera di cavi dinamici, tiranti o puntelli appositamente progettati per il sostegno di branche deboli o per la riduzione delle sollecitazioni, comprensivo di progettazione, materiali, posa in opera, collaudo e relazione descrittiva. A consolidamento € 1000 per 10 alberi A consolidamento su alberi monumentali € 2500 per 10 alberi</li>   <li>- <u>Trattamento del terreno mediante Biolift</u>, strumento che permette l'arieggiamento del terreno e l'eventuale somministrazione di sostanze nutrienti e ammendanti. Costo per arieggiamento e nutrizione del terreno € 800 per 10 alberi monumentali Costo per arieggiamento del terreno lungo il filare € 150 per 150 alberi</li>   <li>- <u>Verifica dell'apparato radicale mediante scavo con Air Spade</u> cioè con uno strumento che permette l'allontanamento del terreno senza danneggiare le radici, consentendo anche di eseguire lavori di scavo per la posa di tubazioni o per sostituzione di terreno scadente con terreno di coltura.</li> </ul>	<p>€10.000,00</p> <p>€10.000,00 €25.000,00</p> <p>€8.000,00 € 22.500,00</p>	
--	--	--	---	--



		<p>€ 800 per 5 alberi</p> <p>Potatura di contenimento di alberi a foglia caduca a tutta cima con la tecnica del taglio di ritorno comprensiva di ogni onere € 325,64 per 400 alberi</p> <p>Revisione del Piano di Gestione del Rischio Arboreo e del Piano delle Emergenze approvati e coordinamento con le altre attività del piano di gestione generale</p>	<p>€40.000,00</p> <p>€ 130.256,00</p> <p>€ 20.000,00</p>	
B.a.1.2)	recupero o ripristino di architetture vegetali storiche quali esedre, teatri di verzura, etc	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.3)	introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);	<p>Piantagione di alberi a foglia caduca o persistente in area verde compreso ogni onere e la fornitura del materiale oltre al collocamento di pali tutori e quant'altro necessario per eseguire l'intervento ad opera d'arte compresa la garanzia di attecchimento per piante dei circonferenza da 40 a 50 cm € cad. € 900 per 40 alberi</p> <p>Piantagione di arbusti a cespuglio o in filare compreso ogni onere per eseguire il lavoro a d opera d'arte € 50 per 500 arbusti</p>	<p>€ 36.000,00</p> <p>€ 25.000,00</p>	€ 0,00
B.a.1.4)	sostituzione di cultivar sensibili a particolari patologie	Abbattimento di alberi compromessi da agenti cariogeni invasivi (tigli e lecci) € 363,89 per 40 alberi	€ 14.555,60	€ 0,00

	(cancro del cipresso, grafiosi dell'olmo, piralide del bosso, complesso del disseccamento rapido dell'olivo) con altre più resistenti con operazioni di rinnovo e riqualificazione;	Piantagione di alberi a foglia caduca o persistente in area verde compreso ogni onere e la fornitura del materiale oltre al collocamento di pali tutori e quant'altro necessario per eseguire l'intervento ad opera d'arte compresa la garanzia di attecchimento per piante della circonferenza da 40 a 50 cm € cad. € 900 per 40 alberi	€ 36.000,00	
B.a.1.5)	eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.6)	controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e portato a una riduzione della biodiversità;	<p>Abbattimento di alberi infestanti quali le Robinie pseudoacacie e Acer negundo presenti all'interno del parco. (presenti in totale 19 robinie e 39 aceri negundi) € 363,89 per 58 alberi</p> <p>Rimozione ceppaie degli alberi infestanti a € 95,07 per 58 alberi</p>	<p>€ 21.105,62</p> <p>€ 5.512,78</p>	€ 0,00
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o tecniche di ricoltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	fornitura e posa in opera di tappeto erboso in zolla per superfici entro 2000 mq compreso ogni onere € 13,18 per mq 5000	€65.900,00	€ 0,00
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00



	cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;			
B.a.1.9)	rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare al fine di restituire o accrescere la complessità botanica e paesaggistica dei giardini con scelte orientate anche alla tutela della biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Recupero e l'efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni, quali serre, aranciere, conserve;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00



	incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;			
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micromammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;	Trasformazione di alcuni parcheggi esistenti pavimentati in asfalto in aree drenanti , realizzate tramite sovraccoperta dell'asfalto presente, rullatura e integrazione del pacchetto di base composto da spezzato di cava e realizzazione di nuovo manto drenante tipo levocell (spessore 10cm) 70,00€ /mq per circa 1300mq	€91.000,00	€ 0,00
B.a.1.14)	interventi di miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico che potranno essere attuati anche attraverso azioni esterne al giardino ma ad esso funzionali (es. ripristino di visuali, viali alberati di accesso alla villa, spazi di coltivazione prossimi	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00



	al giardino, rifunzionalizzazione di canali di adduzione delle acque al giardino, etc.)			
B.a.1.15)	Altro: specificare	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO</b>			<b>€ 685.270,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B.b) Componente architettonica e scultorea</b>				
B.b.1)	Restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino quali piccoli edifici (padiglioni, tempietti, kaffehaus, etc.), statue e altri elementi di arredo;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.b.2)	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);	Recupero serre esistenti, realizzate in metallo e vetro al tempo in cui il parco era parte integrante dell' <u>"ex Ospedale psichiatrico"</u> utilizzate per colture a fini riabilitativi. Da utilizzare sia per ospitare piante curative che per spazi didattici in abbinamento a piccoli orti sociali. Recupero serre: circa 115mq ad un costo di 300€/mq	€ 34.500,00	€ 0,00



B.b.3)	Altro: specificare	Realizzazione orti sociali sia a fini didattici (nella zona sono presenti tre plessi scolastici) sia per gli abitanti dei quartieri limitrofi circa 1000 mq per 30€/mq	€ 30.000,00	
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA</b>			<b>€ 64.500,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B.c) Componente impiantistica</b>				
B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che favoriscano il risparmio idrico;	Rifunionalizzazione delle reti idriche esistenti da connettere al nuovo anello di raccolta delle acque meteoriche	€40.000,00	<b>€ 0,00</b>
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	Realizzazione di nuovo anello raccolta acque meteoriche delle coperture degli edifici esistenti e nuovi accumuli in 4 posizioni baricentriche e di nuovo impianto di irrigazione	€ 124.500,00	<b>€ 0,00</b>



B.c.4)	Realizzazione di sistemi di depurazione e monitoraggio delle acque che rallentino il deterioramento delle componenti architettoniche e scultoree di ninfei e fontane;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;	Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione a LED per i vialetti esistenti, per i percorsi pedonali, per le piste ciclabili, per le aree gioco e per le aree verdi, atto a garantire il rispetto della normativa vigente e la valorizzazione delle opere di interesse storico-architettonico presenti. Efficienza energetica 110 lumen watt con schermi ed ottiche ottimizzate per l'abbattimento dell'inquinamento luminoso.	€ 80.000,00	€ 0,00
B.c.6)	Realizzazione di impianti di compostaggio per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti vegetali;	All'interno del parco saranno dislocati opportuni contenitori per il compostaggio in cui gli utilizzatori del giardino potranno collocare i rifiuti organici; il fertilizzante prodotto sarà riutilizzato per le piante del giardino stesso.	€ 15.000,00	€ 0,00
B.c.7)	Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e di qualsiasi altro dispositivo al servizio della mobilità sostenibile da e verso il giardino;	In prossimità degli ingressi saranno collocate delle rastrelliere per biciclette, alcune delle quali dotate di colonnine di ricarica per monopattini elettrici e per bici e-bike, quest'ultime dotate anche di un piccolo kit per la manutenzione ordinaria.	€20.000,00	€ 0,00
B.c.8)	Installazione di impianti wifi.	L'intervento prevede l'installazione di un sistema di trasmissione dati, con l'integrazione di una rete wi-fi, il tutto volto a massimizzare l'interazione tra giardino e utenza (utilizzo di App specifiche, accesso a contenuti multimediali mediante Qrcode, ecc)	€ 40.000,00	€ 0,00
B.c.9)	Altro: specificare			
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA</b>			<b>€ 319.500,00</b>	<b>€ 0,00</b>



<b>B.d) Sicurezza e accessibilità</b>				
B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.d.2)	Realizzazione di sistemi di allarme e videosorveglianza;	Il progetto prevede un sistema di controllo e di allarme con telecamere IP ad alta definizione dislocate sia lungo il perimetro che all'interno della zona oggetto di intervento. Il sistema sarà in grado di riconoscere comportamenti anomali dei visitatori e la presenza al di fuori dagli orari di apertura al pubblico. Un'apposita centrale consentirà la registrazione delle immagini e l'accessibilità delle stesse alle forze dell'ordine.	€ 50.000,00	<b>€ 0,00</b>
B.d.3)	Realizzazione di sistemi antincendio;	[descrizione intervento]	€ 0,00	
B.d.4)	Installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.d.5)	Altri interventi di varia natura volti alla riduzione e alla mitigazione dei rischi;	Trasformazione dei viali esistenti con eliminazione dei parcheggi in linea e implementazione di una pista ciclabile in sede protetta. La pista sarà realizzata tramite il posizionamento di elementi divisorii in materiale plastico riciclato e pittura della corsia ciclabile. Pista ciclabile larghezza 250cm per ml 1445. Costo unit. € 50	€ 72.250,00	<b>€ 0,00</b>
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	Riqualificazione percorsi pedonali esistenti mediante la rimozione dello strato superficiale in asfalto e la rullatura e integrazione del pacchetto di base composto da spezzato di cava e realizzazione di nuovo manto drenante tipo levocell (spessore 5cm) 40,00€ /mq per circa 1037,mq	€ 41.480,00	€ 0,00
B.d.7)	Altro: specificare			



			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
<b>TOTALE COMPONENTE SICUREZZA</b>			<b>€ 163.730,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B.e) Valorizzazione e comunicazione</b>				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.2)	Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;	Nel parco saranno dislocati pannelli informativi e segnaletica realizzati sulla base di criteri di inclusività; saranno predisposte mappe e percorsi tattili per non vedenti, accesso a contenuti multimediali mediante QRcode.	€ 25.000,00	€ 0,00
B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa,	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00

	multimedialità che facciano del giardino un centro di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;			
B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli informativi;	Nel parco saranno dislocati pannelli informativi e segnaletica realizzati sulla base di criteri di inclusività; saranno predisposte mappe e percorsi tattili per non vedenti, accesso a contenuti multimediali mediante Qrcode.	€ 10.000,00	€ 0,00
B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	Sarà prevista la realizzazione di un portale digitale tramite Sito Web per la gestione sociale del parco oltre che l'accesso a servizi informativi circa la storia, gli eventi e le news del parco. Comprensivo di hardware informatico e della strumentazione necessaria per la gestione dell'infrastruttura.	€ 40.000,00	€ 0,00
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (..);	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.8)	Partecipazione a iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo progettualità integrate, innovative, sostenibili, inclusive e accessibili;	Predisposizione di alcune aree gioco e attrezzate, in prossimità delle entrate del parco e lungo i nuovi percorsi coclabili e pedonali, dotate di attrezzature specifiche per più età di utilizzo. 3 aree da 35 mq a 400€/mq	€ 42.000,00	€ 0,00
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali,	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00



	strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale;			
B.e.10	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.11)	Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.12)	Promozione e attuazione di sinergie e reti tra gestori di giardini e parchi storici ai fini di scambio di informazioni, collaborazioni nelle attività di manutenzione e gestione, e	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00



	per attività di valorizzazione;			
B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.14)	Altro: specificare			
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE</b>			<b>€ 117.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>Costo totale netto IVA</b>	<b>Costo totale lordo IVA</b>
			<b>€ 1.350.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

## C. CRONOPROGRAMMA, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E MATURITÀ PROGETTUALE - Rif. Avviso, articolo 10, criterio 3.

### a. **Indicazione delle fasi operative:**

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

FASE 1 Progettazione (coinvolgimento della struttura aziendale SOC Appalti per l'affidamento della progettazione ed i progettisti interni ed esterni per l'esecuzione della progettazione) 9 mesi:

- Affidamento progettazione definitiva esecutiva e Direzione dei lavori (SOC Appalti) 2 Mesi
- Redazione progetto definitivo 2 mesi (Progettisti interni ed esterni)
- Approvazione progetto ed acquisizione pareri mediante conferenza dei servizi art. 14 L. 241/90 da eseguirsi in modalità asincrona (SOC Supporto amministrativo coinvolgimento degli Enti Comune e Soprintendenza ai beni culturali) 2 mesi
- Redazione Progetto esecutivo (Progettisti esterni) 2 mesi
- Approvazione ed indizione gara di appalto mediante procedura negoziata (SOC Supporto amministrativo) 1 mese

Fase 2 Affidamento lavori (4 mesi)

- Procedura di affidamento dei lavori (SOC Appalti) 4 mesi
- Contrattualizzazione (SOC Appalti)

Fase 3 Esecuzione lavori (14 mesi)

- Consegna dei lavori ed avvio degli stessi 14 mesi (SOC Gestione Investimenti Firenze)
- Ultimazione dei lavori e messa a regime della struttura

Fase 4 Collaudi e messa in esercizio (1 mese)

- Collaudi impiantistici e messa in esercizio della struttura (SOC Gestione investimenti Firenze)
- Perfezionamento degli accordi, intese, convenzioni con i vari soggetti interlocutori per la gestione dell'area (da svolgersi in coerenza e durante il

periodo di svolgimento della progettazione con il coinvolgimento della SOC Affari Generali e URP)

### **b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento**

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi me di per interventi analoghi, nonché gli elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

Come già osservato l'area risulta allo stato attuale già oggetto di fruizione pubblica, seppur in assenza di quanto prospettato con il presente progetto; le strutture ed i servizi di cui si prospetta il potenziamento costituiscono un elemento di incremento delle possibilità di sfruttamento (culturale, ricreativo, didattico e curativo), di utilizzazione in un ambito orario più ampio, con maggiore livello di comfort e sicurezza.

L'attività manutentiva e di controllo verrà organizzata con il coinvolgimento dei soggetti presenti all'interno dell'area, del Quartiere e delle associazioni che vi fanno riferimento.

### **c. Livello di progettazione**

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).

Allo stato attuale si dispone di un Progetto di Fattibilità tecnico economica in fase di approvazione finanziato dal proponente.

In precedenza il Parco è stato oggetto di uno Studio finalizzato alla riqualificazione urbanistica dell'Area, da parte del dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, e da un progetto in due fasi per la manutenzione e gestione del verde a cura dello Studio dott. Sani; delle due fasi la prima è già stata completata e siamo in procinto di avviare la seconda. La redazione del progetto preliminare ha tenuto conto del progetto di manutenzione e di gestione del verde e dello studio portato avanti dal Dipartimento di architettura con il coinvolgimento dell'unità tecnica della Azienda USL Toscana Centro che ha sede all'interno del parco.

### **d. Ultimazione dell'intervento**

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

Avvio progettazione definitiva esecutiva 01 Giugno

Avvio lavori 01 Aprile 2023

Ultimazione lavori 31/10/2024

### e. Partenariati e co - finanziamenti

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

È previsto, in fase di progetto definitivo, il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati che hanno attualmente sede all'interno dell'area e nelle immediate vicinanze, così come già illustrato nei punti precedenti. Si noti che già in passato le varie entità hanno già collaborato per l'organizzazione di attività culturali. Verranno perfezionati degli accordi, intese, convenzioni con i vari soggetti interlocutori per la gestione dell'area con il coinvolgimento della SOC Affari Generali e URP della Azienda USL Toscana Centro che ha sede all'interno del parco.

### e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
<b>LAVORI</b>				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione			<b>31/12/2022</b>	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni			<b>30/04/2023</b>	
Consegna lavori		<b>01/06/2023</b>		<b>Entro 31/01/2023</b>
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione		<b>01/08/2024</b>	<b>31/08/2024</b>	<b>Entro 12/ 2024 oppure Entro 06/ 2026</b>
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>				
Conclusione fase di selezione fornitori		<b>01/04/2022</b>	<b>31/05/2022</b>	



Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni			<b>31/05/2022</b>	Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione				Entro 12/ 2024 oppure Entro 06/ 2026

	II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
<i>Restauro e valorizzazione del Parco Di San Salvi</i>	€ 200.000 ,00	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Firenze , li 14/03/2022

Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente